



Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Castelli"

Istituto Tecnico Settore Tecnologico, Scuola in Ospedale

Via Cantore, 9 25128 Brescia tel. 030/3700267 fax 030/395206 e-mail segreteria@itiscastelli.it

cod. fiscale 80048510178 - cod. unico fatturazione UFE3MI - cod. ipa istsc_bsiso37004 - cod. mecc. BSISo37004

PEC: bsiso37004@pec.istruzione.it - SITO: www.iiscastelli.edu.it

PRIMI ASPETTI DELLA RIFORMA DEI TECNICI LA METODOLOGIA DIDATTICA PER COMPETENZE E LE UdA

La metodologia didattica per competenze e le Unità di Apprendimento (UdA)

Come più volte ricordato il DM 29/26 definisce gli elementi fondamentali del riordino dell'istruzione tecnica specificando (articolo 1 comma 2) che l'aggiornamento dei profili dei curricula vigenti degli istituti tecnici debba avvenire attraverso:

il rafforzamento delle competenze generali linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche e delle competenze tecnico-professionali riguardanti i profili in uscita;

l'implementazione della connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento, favorendo la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;

la valorizzazione della **metodologia didattica per competenze**, **caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare** e dalle **unità di apprendimento**, e l'aggiornamento del Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente.

L'aggiornamento dei curricula vigenti sarà predisposto dai dipartimenti disciplinari e deliberato dai Collegi dei Docenti mentre il P.E.Cu.P con relativi risultati di apprendimento è già stato definito dal DM 29/26.

Qui, e al solo fine informativo, risulta importante definire gli elementi essenziali sia della **metodologia didattica per competenze** che delle **unità di apprendimento** (UdA).

La metodologia didattica per competenze

L'idea di fondo è un cambio di prospettiva rispetto alla didattica tradizionale. Nella didattica tradizionale l'obiettivo è che lo studente sappia (nozioni, regole, date, formule) ora, con la didattica per competenze, l'obiettivo è che lo studente sappia, con ciò che sa *fare* qualcosa, in situazioni reali e spesso nuove.

L'unione Europea ha definito la competenza come: *la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.*

E' evidente come il possesso di competenze sia fondamentale per il diplomato di un istituto tecnico.

Le UdA come strumento operativo della metodologia per competenze

Si tratta di un percorso – spesso interdisciplinare – progettato dai dipartimenti o dai singoli consigli di classe centrato su un compito reale da svolgere, non solo su contenuti da spiegare.



THE 2030 AGENDA FOR
SUSTAINABLE DEVELOPMENT





Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Castelli"

Istituto Tecnico Settore Tecnologico, Scuola in Ospedale

Via Cantore, 9 25128 Brescia tel. 030/3700267 fax 030/395206 e-mail segreteria@itiscastelli.it

cod. fiscale 80048510178 - cod. unico fatturazione UFE3MI - cod. ipa istsc_bsiso37004 - cod. mecc. BSISo37004

PEC: bsiso37004@pec.istruzione.it - SITO: www.itiscastelli.edu.it

E' da chiarire sin da ora che poiché non può esistere competenza senza conoscenza ogni UdA dovrà prevedere prima una parte di sviluppo di conoscenze il cui possesso verrà testato in modo *tradizionale*.

Le UdA richiedono che gli studenti, alla fine del percorso, risolvano un problema concreto, complesso, simile a situazioni della vita reale che non ha un'unica risposta corretta preconfezionata.

In buona sostanza si tratta di un nuovo approccio nella didattica che da passiva diventa attiva. E' un processo che non si costruisce con un *batter d'ali* ma con un continuo lavoro di analisi e revisione da parte della scuola e che si avvale di metodologie didattiche quali: il **Cooperative Learning**, il **Problem Based Learning** e il **Project Based Learning**, la **Flipped Classroom**, il **Debate**, la **Peer Education**.

Il Castelli affronterà questo cambiamento con il massimo rigore scientifico, valorizzando i nuclei fondanti delle singole discipline al fine di garantire agli studenti **anche conoscenze solide e strutturate**.

-

Il Dirigente Scolastico

Simonetta Tebaldini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93



THE 2030 AGENDA FOR
SUSTAINABLE DEVELOPMENT



<https://sustainabledevelopment.un.org/>